

AMBITO TERRITORIALE DI CREMONA

AVVISO PUBBLICO

**per l'erogazione di contributi volti al contenimento
dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in
locazione**

(secondo DGR del 31 luglio 2019 n. 2065 di Regione Lombardia)

Art. 1 - Oggetto

Il presente avviso, in ottemperanza alla DGR XI/2065 del 31 luglio 2019, ha per oggetto la predisposizione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione per i cittadini residenti nei Comuni facente parte dell'Ambito Territoriale di Cremona: ACQUANEGRA CREMONESE, ANNICCO, AZZANELLO, BONEMERSE, BORDOLANO, CAPPELLA CANTONE, CAPPELLA DE' PICENARDI, CASALBUTTANO, CASALMORANO, CASTELVERDE, CASTELVISCONTI, CELLA DATI, CICOGNOLO, CORTE DE' CORTESI, CREMONA, CROTTA D'ADDA, DEROVERE, FORMIGARA, GABBIONETA BINANUOVA, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GRUMELLO CREMONESE ED UNITI, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESCAROLO ED UNITI, PESSINA CREMONESE, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, PIZZIGHETTONE, POZZAGLIO ED UNITI, ROBECCO D'OGLIO, SAN BASSANO, SAN DANIELE PO, SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, SESTO ED UNITI, SORESINA, SOSPIRO, SPINADESCO, STAGNO LOMBARDO, UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI CORTE DE' FRATI E OLMENETA, VESCOVATO, VOLONGO.

Art. 2 - Finalità

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Cremona aveva aderito alle misure previste per l'anno 2017 e in data 9 novembre 2018 ha approvato di rinnovare l'adesione alle iniziative previste dalle misure 1, 2, 3 e 4 della DGR XI/606 del 01 ottobre 2018, volte al sostegno delle famiglie che si trovino in situazione di:

- emergenza abitativa (Misura 1);

- morosità incolpevole ridotta (Misura 2);
- disagio abitativo dovuto a pignoramento dell'abitazione per mancato pagamento delle rate del mutuo (Misura 3);
- difficoltà nel fronteggiamento della spesa del canone di locazione nei casi di reddito derivato da pensione (Misura 4).

Visto il rinnovo delle misure per l'annualità 2019 da parte di Regione Lombardia, con il presente avviso si rinnova l'adesione dell'Ambito Territoriale di Cremona, aggiornando requisiti e modalità di accesso come di seguito declinato, secondo quanto indicato nelle linee guida regionali.

Art. 3 - Attività previste, criteri di ammissione e massimali

MISURA 1

La Misura 1 ha la finalità di coprire le spese per il reperimento e il mantenimento di alloggi temporanei (affitto diretto e/o intermediato) e per i relativi programmi di accompagnamento dedicati a famiglie in situazione di emergenza abitativa. È possibile prevedere, all'interno dell'accordo sociale sottoscritto dalle parti, il versamento di una retta da parte del nucleo inserito.

I requisiti richiesti per l'accesso agli interventi previsti dalla Misura 1 sono i seguenti:

- a) residenza in Regione Lombardia da almeno 5 anni (anche non continuativi) di almeno un membro del nucleo familiare beneficiario.

Il massimale di contributo previsto è pari a:

- € 5.000,00 a copertura delle spese di locazione;
- € 9.000,00 a copertura delle spese di locazione intermediata (comprensiva quindi di canoni, utenze, accompagnamento educativo).

Posti i massimali sopra riportati, il contributo può coprire i costi relativi ad un massimo di 12 mensilità del progetto.

MIUSRA 2

La Misura 2 ha la finalità di sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016 art.1 co.6, mediante l'erogazione di un contributo al proprietario, a fronte del suo impegno, per i successivi 12 mesi, a non effettuare lo sfratto né ad aumentare il canone di locazione.

I requisiti richiesti per l'accesso agli interventi previsti dalla Misura 2 sono i seguenti:

- a) residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) non essere sottoposti a misure di rilascio dell'abitazione;
- c) non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d) ISEE max fino a € 15.000,00;
- e) morosità incolpevole¹ accertata in fase iniziale non superiore a sei mensilità (non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze e le spese condominiali). ;

Il massimale previsto è pari a € 1.500,00 ad alloggio/contratto, aumentabile fino a € 2.500,00 ad alloggio/contratto nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziarlo a favore di un importo inferiore. Il contributo verrà corrisposto al proprietario e non potrà superare in ogni caso l'importo della morosità risultante dalla dichiarazione del proprietario, verificato con apposita istruttoria dal comune di residenza del richiedente.

Ai fini del riconoscimento del beneficio l'inquilino deve sottoscrivere un Accordo da allegare alla domanda con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se

¹ Per "morosità incolpevole" si veda la definizione dell'art. 2 del DM del 30 marzo 2016 "Fondo nazionale inquilini morosi incolpevoli 2016", riferibile a situazioni di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Tale condizione sarà accertata dall'ente locale di residenza dell'inquilino mediante istruttoria scritta.

disoccupato, e a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e assistente sociale del Comune di residenza e potrà prevedere eventuali impegni ulteriori concordati con il Servizio Sociale Territoriale.

MIUSRA 3

La Misura 3 ha la finalità di sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali, mediante l'erogazione di un contributo volto a coprire le spese per l'ingresso del nucleo in una nuova soluzione abitativa in locazione, limitatamente alle spese per la caparra, le prime mensilità di canone e le spese di trasloco, escludendo quindi le spese per le utenze (acqua, luce e gas) e le spese condominiali.

I requisiti previsti per accedere alla misura sono i seguenti:

- a) residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) ISEE max fino a € 26.000,00;
- c) dichiarazione di incolpevolezza rispetto al mancato pagamento delle rate del mutuo e/o delle spese condominiali (che sarà soggetta a verifica mediante apposita istruttoria).

Il massimale previsto è pari a € 5.000,00 ad alloggio/contratto per un accompagnamento che non può superare le 6 mensilità.

MIUSRA 4

La Misura 4 ha la finalità di sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016 art.1 co.6, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/vecchiaia/anzianità e assimilabili, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità dove la spesa per la locazione con continuità rappresenti un onere eccessivo ovvero la spesa per il canone sia superiore al 30% delle

entrate del nucleo. È prevista l'erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) a scomputo dei canoni futuri, a fronte del suo impegno, a valere sui successivi 12 mesi, a non aumentare il canone di locazione o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

I requisiti previsti sono i seguenti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- b) non essere sottoposti a misure di rilascio dell'abitazione;
- c) non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d) ISEE max fino a € 15.000,00;
- e) non essere titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita;
- f) occupare con opportuno titolo un alloggio in locazione sul libero mercato, un alloggio in godimento o un alloggio rientrante nella definizione di Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 c.6;
- g) essere percettori di solo reddito da pensione da lavoro/vecchiaia/anzianità o assimilabili, nei confronti del quale la spesa per il canone di locazione abbia un'incidenza superiore al 30%.

La misura prevede un massimale di contributo pari a € 1.500,00 che verrà riconosciuto secondo la seguente modulazione:

- in presenza di un'incidenza del canone di locazione sul reddito compresa tra il 30% e il 39,9% il beneficio riconosciuto sarà di € 500,00;
- in presenza di un'incidenza del canone di locazione sul reddito compresa tra il 40% e il 49,9% il beneficio riconosciuto sarà di € 1.000,00;
- in presenza di un'incidenza del canone di locazione sul reddito superiore al 50% il beneficio riconosciuto sarà di € 1.500,00.

Al fine della valutazione del contributo, il reddito di riferimento sarà desunto dal certificato di pensione (Modello ObisM).

In caso di situazioni di particolare gravità socio-economica e sanitaria certificate e documentate dal Servizio Sociale del Comune di residenza, la commissione valuterà l'incidenza di eventuali spese ulteriori che gravino sul reddito ai fini della definizione del beneficio economico. Si specifica che tale contributo non potrà in ogni caso superare il massimale sopra indicato.

Compatibilità con Reddito di Cittadinanza

I contributi di cui al presente Avviso, sono richiedibili anche da coloro che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Tuttavia, la somma del contributo del presente Avviso e della quota prevista per la locazione dal Reddito di Cittadinanza non deve superare l'importo massimo del canone annuo previsto dal contratto di locazione.

Art. 4 - Risorse

Le risorse complessivamente assegnate da Regione Lombardia all'Ambito Distrettuale di Cremona per la finalità del presente provvedimento ammontano a € 86.578,00², che verranno suddivise nel seguente modo:

- MISURA 1, budget disponibile € 30.978,00
- MISURA 2, budget disponibile € 18.500,00
- MISURA 3, budget disponibile € 18.500,00
- MISURA 4, budget disponibile € 10.000,00
- SPESE DI GESTIONE, budget disponibile € 8.600,00

Qualora si verifici un residuo delle risorse destinate ad una delle suddette misure, questo verrà impiegato per le altre misure in relazione alle richieste che verranno presentate.

²Allegato 2 alla DGR XI/2065 del 31 luglio 2019.

La suddivisione del budget potrà in seguito subire variazioni in caso di adesione dell'Ambito Territoriale a ulteriori misure abitative previste dalla DGR 2065/2019.

Alla data di apertura dei termini del presente avviso, l'eventuale residuo delle risorse trasferite da Regione Lombardia nell'Ambito della DGR 606/2018 andrà ad integrare i fondi destinati alle nuove misure, come da indicazioni regionali.

La rendicontazione finale della spesa per tutte le risorse verrà inviata a Regione Lombardia dal Comune Capofila dell'Ambito Distrettuale, individuato quale Ente gestore delle risorse.

I Comuni di residenza dei cittadini beneficiari delle misure attivate possono implementare i contributi erogati facendo ricorso a proprie risorse di bilancio.

In sede di commissione di valutazione delle domande di accesso ai contributi verrà seguito prioritariamente il criterio della quota capitaria per la suddivisione delle risorse tra i Comuni del Distretto. Esaurite le domande provenienti da un territorio, in presenza di avanzo di fondi, questo verrà impiegato per rispondere alle domande pervenute.

Come ammesso dalla Delibera regionale, si prevede l'impiego del 10% delle risorse totali assegnate per spese di gestione.

Art. 5 - Soggetti attuatori

Comune di Cremona (Comune Capofila):

- pubblicazione e diffusione dell'Avviso Pubblico;
- raccolta delle domande di accesso;
- valutazione, in sede di commissione congiunta, delle domande di contributo pervenute;
- formulazione e gestione delle graduatorie per l'accesso ai benefici previsti dalle misure;
- comunicazione circa l'esito della domanda ai comuni invianti;
- erogazione dei contributi;

- elaborazione delle rendicontazioni (intermedie e finali) della spesa per le misure attivate e assolvimento del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

Azienda Sociale Cremonese:

- pubblicazione e diffusione dell'Avviso Pubblico;
- valutazione, in sede di commissione congiunta, delle domande di contributo pervenute;
- collaborazione nella comunicazione degli esiti delle domande ai comuni invianti.

Comuni aderenti alle misure:

- collaborazione nella diffusione dell'Avviso Pubblico tra la cittadinanza;
- accompagnamento dei nuclei familiari sia nella fase di raccolta delle istanze, sia nella definizione degli Accordi come previsto nei successivi articoli, sia attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita da situazioni di disagio;
- raccolta delle domande, verifica della completezza e trasmissione al Capofila;
- comunicazione circa l'esito della domanda di accesso ai richiedenti.

Art. 6 - Fasi e modalità di attivazione del contributo

1. Presentazione della domanda di contributo da parte dei cittadini interessati

Le domande di contributo per le diverse misure oggetto dell'avviso vanno presentate su appositi moduli (come da allegati) complete della documentazione richiesta.

I moduli per la presentazione della domanda sono disponibili presso le sedi dei Servizi Sociali dei Comuni aderenti.

La domanda deve obbligatoriamente essere completa, pena l'esclusione, dei seguenti documenti che certifichino le caratteristiche del nucleo familiare:

- copia del documento attestante il titolo di godimento dell'alloggio (contratto locazione, atto notarile di acquisto e attivazione del mutuo, etc.);
- attestazione ISEE in corso di validità (è facoltà dei beneficiari presentare ISEE corrente, come previsto da DGR X/6972). Questa non è richiesta per la MISURA 1.

Altri documenti obbligatori specifici per le diverse misure sono indicati nei singoli moduli di richiesta allegati al presente avviso.

2. Raccolta delle istanze e relativa istruttoria

La raccolta avverrà a cura dei Comuni aderenti presso gli uffici dei Servizi Sociali Territoriali con contestuale verifica della completezza della documentazione allegata.

Per le Misure 1, 2 e 3 la presentazione di domanda di accesso è subordinata allo svolgimento di specifica istruttoria da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza, mirata a verificare le dichiarazioni riportate nella domanda e a predisporre il relativo accordo sociale contenente l'impegno delle parti.

3. Inoltro delle domande, a cura dei Comuni, al comune di Cremona in qualità di Capofila

Le istanze raccolte vengono trasmesse dai singoli Comuni tramite PEC all'indirizzo protocollo@comunedicremona.legalmail.it. La trasmissione delle domande dovrà avvenire entro 10 giorni dalla sottoscrizione.

4. Valutazione delle domande e formulazione graduatoria

Ai fini della valutazione dell'idoneità delle domande e dell'assegnazione del contributo, il Comune di Cremona quale Ente capofila dell'Ambito Distrettuale Cremonese, nominerà un'apposita commissione. La commissione si riunirà mensilmente per la valutazione delle domande e redigerà un verbale nel quale

si evidenzieranno le situazioni valutate, le situazioni ammesse e l'importo dei benefici riconosciuti. Le domande pervenute entro il giorno 15 di ciascun mese saranno valutate nel mese stesso. Per le domande pervenute oltre il giorno 15 di ciascun mese si garantisce la valutazione entro il termine del mese successivo.

5. Comunicazione dell'esito

Il Comune di Cremona provvederà alla comunicazione dell'esito delle commissioni ai comuni aderenti entro 10 (dieci) giorni dalla data della commissione di valutazione.

Il Comune di residenza comunicherà al richiedente l'esito della domanda entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Capofila. In caso di sottoscrizione dell'accordo da parte del proprietario dell'alloggio, il Comune provvederà ad informare lo stesso. In caso di esito positivo, tale comunicazione renderà effettivo l'Accordo sottoscritto.

6. Erogazione contributo

I contributi saranno erogati a mezzo bonifico bancario da parte del Comune di Cremona ai soggetti individuati. I contributi approvati nel mese di dicembre 2019 e nel primo semestre del 2020 saranno erogati entro il 31 luglio 2020. E' facoltà dei comuni di residenza dei richiedenti anticipare l'erogazione del contributo. I contributi approvati nelle commissioni del secondo semestre dell'anno 2020 saranno erogati entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione.

Art. 7 - Monitoraggio

La Struttura regionale Welfare abitativo e Housing sociale della DG Casa, Housing sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure.

Il Comune di Cremona dovrà a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate, precisando il numero di contratti rinegoziati rispetto al numero di famiglie sostenute.

Il Comune di Cremona dovrà inoltre rendere disponibili ai competenti uffici regionali, secondo le modalità che verranno indicate, i dati personali dei beneficiari dei contributi concessi ai sensi del presente provvedimento, al fine di consentire azioni di monitoraggio e valutazione della politica ex post da parte di Regione Lombardia.

Art. 8 - Tempi di presentazione

- Le domande potranno essere presentate a partire dal 2 dicembre 2019 fino al 27 novembre 2020.
- In caso di esaurimento delle risorse in data precedente al termine per la presentazione delle domande, verrà data opportuna comunicazione.

Art. 9 - Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/16 ("GDPR")

I dati personali raccolti nel corso delle attività del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le Linee Guida regionali (Allegato 1 alla DGR XI/606 del 01/10/2018) ed in conformità al Regolamento UE 679/16 ("GDPR").

È compito dei Comuni aderenti integrare l'informativa presente nei diversi moduli allegati con i dati specifici in merito al Titolare del Trattamento e del Responsabile di Protezione dei Dati.

Art. 10 - Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare una mail a:

– Ass. Soc. Dott. Paolo Ungari, **Comune di Cremona**

mail: paolo.ungari@comune.cremona.it

– Ass. Soc. Dott.ssa Valeria Abramo, **Azienda Sociale Cremonese**

mail: v.abramo@aziendasocialecr.it

Allegati:

- Modulo richiesta misura 1
- Modulo richiesta misura 2
- Modulo richiesta misura 3
- Modulo richiesta misura 4
- Allegato A - Accordo Sociale
- Modello comunicazione esito domanda

Cremona, 08 gennaio 2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Eugenia Grossi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s. m. i.

Prot. N. _____

del _____

Spett.le
Comune di Cremona
p.zza del Comune n. 8
26100 – Cremona

RICHIESTA DI ACCESSO
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
ANNO 2019/2020
(DGR 31 LUGLIO 2019 N. 2065)

MISURA 1
VOLTA AL REPERIMENTO DI NUOVI ALLOGGI NEL MERCATO PRIVATO DA
DESTINARE ALL'EMERGENZA ABITATIVA

RICHIEDENTE:

Spazio riservato alla Commissione Valutatrice

Data della commissione: _____

Entità del Contributo approvato:

€. _____

ESITO DELLA VALIDAZIONE

POSITIVA **NEGATIVA**

Annotazioni

CHIEDE

DI BENEFICIARE DI MISURA PER IL CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO COME
PREVISTO DALLA DGR DEL 31 LUGLIO 2019 N. 2065

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le **dichiarazioni mendaci**, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal **codice penale** e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- che almeno un componente del nucleo familiare richiedente ha maturato 5 anni (anche non continuativi) di residenza in Regione Lombardia;
- di essere consapevole che l'impiego della misura sarà definito dal Piano di Aiuto personalizzato concordato con i Servizi Sociali Comunali;
- di essere consapevole che i dati di cui alla presente domanda potranno essere oggetto di verifiche e controlli, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- di impegnarsi a comunicare direttamente o tramite proprio familiare al Comune di residenza ogni variazione che dovesse subentrare rispetto alle cause di decadenza del beneficio;
- di autorizzare, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, il versamento **direttamente su c/c bancario** al soggetto individuato nell'allegato A **delegando il Comune di Cremona a erogare a terzi come da Piano di Aiuto Personalizzato**

L'interessato/a dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda sarà sottoposta alla valutazione della competente Commissione, che potrà accogliere o respingere la domanda o ammetterla anche in misura inferiore a quanto richiesto. La presente domanda verrà inviata alla Commissione Valutatrice a cura del Servizio Sociale del Comune di residenza entro il termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione.

....., lì

Firma del richiedente

Informativa per Tutela dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame dell'istanza per l'accesso alle misure previste dalla D.G.R. XI/2065/19 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il Comune e L'Azienda Sociale del Cremonese si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Comune di _Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante) con sede in Cremona, piazza del Comune 8, telefono 03724071 pec: protocollo@comunedicremona@legalmail.it.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune di _Cremona_ è responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione l'interessato presta il proprio consenso informato al trattamento dei dati.

Luogo e data

Firma

PROGETTO SOCIALE

A. Servizio Sociale segnalante

Servizio Sociale del Comune di	_____
Assistente Sociale	_____
Recapito telefonico	_____
Recapito Mail	_____

B . Situazione del nucleo

<p>DESCRIZIONE e VALUTAZIONE sintetica della situazione presente</p> <p><i>Indicare gli elementi che connotano la situazione di emergenza abitativa e i fattori che vi hanno condotto; gli elementi di fragilità e di forza del nucleo e della rete e le aree di bisogno ancora scoperte cui si intende rispondere.</i></p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

C. Formulazione del piano di aiuto personalizzato

<p>INTERVENTI GIÀ ATTIVATI a favore del nucleo familiare e loro esiti</p> <p><i>segnalare le collaborazioni nella presa in carico con altri servizi e/o terzo settore e, se attivati, bonus e provvidenze previste dalla normativa vigente (es. bonus gas e elettrico, FSA, dote scuola, indennità speciali per patologie gravi, SIA, Social card ...)</i></p>	
<p>Descrizione delle AZIONI da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi con il coinvolgimento attivo del nucleo richiedente</p> <p><i>da richiamare nell'accordo sociale (allegato A) e nel riepilogo progetto (punto D)</i></p>	
<p>OBBIETTIVI del progetto in relazione agli elementi di valutazione espressi</p>	

D. Riepilogo progetto

Attività ammissibili (art. 5 co. 4 dell'allegato 1)

- affitto diretto e/o intermediato di alloggi temporanei da parte del Comune capofila del Piano di Zona, o di altro soggetto individuato dal Piano di Zona, per gli inquilini residenti in Lombardia, sfrattati o in emergenza abitativa, in attesa di una soluzione abitativa stabile;
- è possibile sostenere le spese per il mantenimento degli alloggi e per programmi di accompagnamento dei soggetti inseriti in tali alloggi;
- è facoltà del Comune chiedere una retta al nucleo che occupa l'alloggio temporaneo, secondo criteri individuati dal Comune stesso.

- Il richiedente beneficia/ha beneficiato nel corso del 2018-2019 di misure regionali per il sostegno a situazioni di morosità incolpevole/emergenza abitativa:

- SÌ
- NO

- Intervento oggetto del presente progetto:

Dettaglio contributo					
		Oggetto	N° mensilità	Importo unitario	Importo totale
A	<input type="checkbox"/>	Deposito cauzionale		€	€
B	<input type="checkbox"/>	Canone locazione	(max 12)	€	€
C	<input type="checkbox"/>	Quota intermediazione (utenze ed accompagnamento)	(max 12)	€	€
D	<input type="checkbox"/>	Quota a carico dell'utente		€	€
E	<input type="checkbox"/>	Quota cofinanziamento		€	€

Gli importi inseriti dovranno trovare riscontro nella documentazione allegata (Accordo sociale per i punti D ed E; altra documentazione per i punti A, B e C)

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO

(A+B+C) - (D+E)

€

(massimale contributo € 5.000,00 / € 9.000,00 se intermediato)

E. Documentazione da allegare

Segnare quella di pertinenza della misura richiesta e verificare che sia effettivamente allegata al progetto

N.B. Le domande prive della documentazione obbligatoria non potranno essere valutate

- accordo Sociale (**allegato A**);
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero, (nei soli casi previsti), permesso di soggiorno in corso di validità;
 - attestazione ISEE (se in possesso)
 - contratto di locazione
 - dichiarazione dell'ente intermediario in merito ai costi delle azioni sostenute
 - altra documentazione utile (es: certificazione di invalidità, contratto di lavoro, ...):
-
-

Luogo e data

L'Assistente Sociale

.....

Prot. N. _____

del _____

Spett.le
Comune di Cremona
p.zza del Comune n. 8
26100 – Cremona

RICHIESTA DI ACCESSO
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
ANNO 2019/2020
(DGR 31 LUGLIO 2019 N. 2065)

MISURA 2
VOLTA A SOSTENERE FAMIGLIE CON MOROSITÀ INCOLPEVOLE RIDOTTA, CHE NON
ABBIANO UN SFRATTO IN CORSO, IN LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO O IN
ALLOGGI IN GODIMENTO O IN ALLOGGI DEFINITI SERVIZI ABITATIVI SOCIALI, AI
SENSI DELLA L. R. 16/2016, ART.1 C.6

--

RICHIEDENTE:

Spazio riservato alla Commissione Valutatrice

Data della commissione: _____	ESITO DELLA VALIDAZIONE
Entità del Contributo approvato: €. _____	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
Annotazioni	

DOMANDA DI ACCESSO

Dati del richiedente

Cognome _____ nome _____

Nato/a a _____ prov. () il _____

cittadinanza _____ professione _____

in possesso di permesso soggiorno in scadenza il _____

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente a _____ via _____ n. _____

tel. _____ eventuale altro recapito _____

indirizzo di posta elettronica _____

Dati identificativi del nucleo familiare:

GRADO PARENTELA	NOMINATIVO	ETÀ	PROFESSIONE	RESIDENZA SE DIVERSA

Dati delegato/a

Autocertificazione in presenza di impedimenti del richiedente

In presenza di un impedimento del richiedente a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la stessa domanda, provvede, ai sensi dell'art. 4 del DPR 28.12.2000 n. 445,

il/la sig/ra _____

nato/a il _____ a _____

documento _____ n _____

rilasciato da _____ il _____

nella sua qualità di _____

(indicare il rapporto di parentela), parente del richiedente in linea diretta o collaterale entro il terzo grado che dichiara di aver preso visione delle norme di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 44

CHIEDE

DI BENEFICIARE DI MISURA PER IL CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO COME
PREVISTO DALLA DGR DEL 31 LUGLIO 2019 N. 2065

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le **dichiarazioni mendaci**, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal **codice penale** e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- di essere in condizioni di morosità incolpevole accertata in fase iniziale pari ad € _____ corrispondenti a n. ____ (max 6) mensilità di canone di locazione (non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze e le spese condominiali);
- di essere consapevole che l'impiego della misura sarà definito dal Piano di Aiuto personalizzato concordato con i Servizi Sociali Comunali;
- di essere consapevole che i dati di cui alla presente domanda potranno essere oggetto di verifiche e controlli, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- di impegnarsi a comunicare direttamente o tramite proprio familiare al Comune di residenza ogni variazione che dovesse subentrare rispetto alle cause di decadenza del beneficio;
- I.S.E.E. (come da allegato)** **max € 15.000,00;**
- di autorizzare, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, il versamento **direttamente su c/c bancario** intestato al proprietario dell'alloggio, così come individuato nell'allegato A, **delegando il Comune di Cremona a erogare a terzi come da Piano di Aiuto Personalizzato**

L'interessato/a dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda sarà sottoposta alla valutazione della competente Commissione, che potrà accogliere o respingere la domanda o ammetterla anche in misura inferiore a

quanto richiesto. La presente domanda verrà inviata alla Commissione Valutatrice a cura del Servizio Sociale del Comune di residenza entro il termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione.

....., lì

Firma del richiedente

Informativa per Tutela dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame dell'istanza per l'accesso alle misure previste dalla D.G.R. XI/2065/19 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il Comune e L'Azienda Sociale del Cremonese si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Comune di _Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante) con sede in Cremona, piazza del Comune 8, telefono 03724071 pec: protocollo@comunedicremona@legalmail.it.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune di _Cremona_è_responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione l'interessato presta il proprio consenso informato al trattamento dei dati.

Luogo e data

Firma

PROGETTO SOCIALE

A. Servizio Sociale segnalante

Servizio Sociale del Comune di	_____
Assistente Sociale	_____
Recapito telefonico	_____
Recapito Mail	_____

B. Situazione del nucleo

<p>DESCRIZIONE e VALUTAZIONE sintetica della situazione presente</p> <p><i>Indicare gli elementi che hanno connotato la situazione di morosità, i fattori che vi hanno condotto e quelli che fanno ipotizzare il non ripresentarsi della problematica nell'immediato futuro; gli elementi di fragilità e di forza del nucleo e della rete e le aree di bisogno ancora scoperte cui si intende rispondere.</i></p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



C. Formulazione del piano di aiuto personalizzato

<p>INTERVENTI GIÀ ATTIVATI a favore del nucleo familiare e loro esiti</p> <p><i>segnalare le collaborazioni nella presa in carico con altri servizi e/o terzo settore e, se attivati, bonus e provvidenze previste dalla normativa vigente (es. bonus gas e elettrico, FSA, dote scuola, indennità speciali per patologie gravi, SIA, Social card ...)</i></p>	
<p>Descrizione delle AZIONI da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi con il coinvolgimento attivo del nucleo richiedente</p> <p><i>da richiamare nell'accordo sociale (allegato A) e nel riepilogo progetto (punto D)</i></p>	
<p>OBBIETTIVI del progetto in relazione agli elementi di valutazione espressi</p>	



D. Riepilogo progetto

Attività ammissibili (art. 5 co. 4 dell'allegato 1)

• erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi

- Il richiedente beneficia/ha beneficiato nel corso del 2018-2019 di misure regionali per il sostegno a situazioni di morosità incolpevole/emergenza abitativa:

- checkbox Sì
checkbox NO

- Il Servizio Sociale ha verificato che la morosità in essere può essere considerata "incolpevole" vista la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo riconducibili alle seguenti cause:

- checkbox licenziamento
checkbox mobilità
checkbox cassa integrazione
checkbox mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
checkbox accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
checkbox cessazione di attività professionale o di impresa
checkbox malattia grave
checkbox infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
checkbox altre cause (che potranno essere ammesse a giudizio della Commissione Valutatrice):

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO

€

(massimale contributo € 1.500,00/€ 2.500,00 in caso di canone rinegoziato)



E . Documentazione da allegare

Segnare quella di pertinenza della misura richiesta e verificare che sia effettivamente allegata al progetto

N.B. Le domande prive della documentazione obbligatoria non potranno essere valutate

- accordo Sociale (**allegato A**);
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero, (nei soli casi previsti), permesso di soggiorno, in corso di validità;
 - attestazione ISEE;
 - altra documentazione utile (es:certificazione della morosità in essere da parte del proprietario, contratto di locazione, contratto di lavoro, ...):
-
-

Luogo e data

L'Assistente Sociale

.....

Prot. N. _____

del _____

Spett.le
Comune di Cremona
p.zza del Comune n. 8
26100 – Cremona

RICHIESTA DI ACCESSO
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
ANNO 2019/2020
(DGR 31 LUGLIO 2019 N.2065)

MISURA 3

VOLTA A SOSTENERE TEMPORANEAMENTE NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO
L'ALLOGGIO DI PROPRIETÀ "ALL'ASTA", A SEGUITO DI PIGNORAMENTO PER
MANCATO PAGAMENTO DELLE RATE DI MUTUO E/O DELLE SPESE CONDOMINIALI

--

RICHIEDENTE:

Spazio riservato alla Commissione Aziendale

Data della commissione: _____	ESITO DELLA VALIDAZIONE
Entità del Contributo approvato: €. _____	<input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
Annotazioni	



DOMANDA DI ACCESSO

Dati del richiedente

Cognome _____ nome _____

Nato/a a _____ prov. () il _____

cittadinanza _____ professione _____

in possesso di permesso soggiorno in scadenza il _____
 permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente a _____ via _____ n. _____

tel. _____ eventuale altro recapito _____

indirizzo di posta elettronica _____

Dati identificativi del nucleo familiare:

GRADO PARENTELA	NOMINATIVO	ETÀ	PROFESSIONE	RESIDENZA SE DIVERSA

Dati delegato/a

Autocertificazione in presenza di impedimenti del richiedente

In presenza di un impedimento del richiedente a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la stessa domanda, provvede, ai sensi dell'art. 4 del DPR 28.12.2000 n. 445,

il/la sig/ra _____

nato/a il _____ a _____

documento _____ n _____

rilasciato da _____ il _____

nella sua qualità di _____

(indicare il rapporto di parentela), parente del richiedente in linea diretta o collaterale entro il terzo grado che dichiara di aver preso visione delle norme di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 44

CHIEDE

DI BENEFICIARE DI MISURA PER IL CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO COME
PREVISTO DALLA DGR DEL 31 LUGLIO 2019 N. XI/2065

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le **dichiarazioni mendaci**, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal **codice penale** e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- residenza da almeno 5 anni (anche non continuativi) in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- di aver maturato una morosità rispetto al pagamento delle rate del mutuo e/o delle spese condominiali per il seguente motivo: _____
_____;
- di essere consapevole che l'impiego della misura sarà definito dal Piano di Aiuto personalizzato concordato con i Servizi Sociali Comunali;
- di essere consapevole che i dati di cui alla presente domanda potranno essere oggetto di verifiche e controlli, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- di impegnarsi a comunicare direttamente o tramite proprio familiare al Comune di residenza ogni variazione che dovesse subentrare rispetto alle cause di decadenza del beneficio;
- I.S.E.E. (come da allegato)** **max € 26.000,00** ;
- di autorizzare, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, il versamento **direttamente su c/c bancario** intestato al soggetto individuato nell'allegato A, **delegando il Comune di Cremona a erogare a terzi come da Piano di Aiuto Personalizzato**

L'interessato/a dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda sarà sottoposta alla valutazione della competente Commissione, che potrà accogliere o respingere la domanda o ammetterla anche in misura inferiore a quanto richiesto. La presente domanda verrà inviata alla Commissione Valutatrice a cura del Servizio Sociale del Comune di residenza entro il termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione.



....., li

Firma del richiedente

Informativa per Tutela dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame dell'istanza per l'accesso alle misure previste dalla D.G.R. XI/2065/19 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il Comune e L'Azienda Sociale del Cremonese si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Comune di _Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante) con sede in Cremona, piazza del Comune 8, telefono 03724071 pec: protocollo@comunedicremona@legalmail.it.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune di _Cremona_ è responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione l'interessato presta il proprio consenso informato al trattamento dei dati.

Luogo e data

Firma

PROGETTO SOCIALE

A. Servizio Sociale segnalante

Servizio Sociale del Comune di	_____
Assistente Sociale	_____
Recapito telefonico	_____
Recapito Mail	_____

B . Situazione del nucleo

<p>DESCRIZIONE e VALUTAZIONE sintetica della situazione presente</p> <p><i>Indicare gli elementi che hanno connotano la situazione di pignoramento, i fattori che vi hanno condotto e quelli che fanno ipotizzare il non incorrere in situazione di morosità nella nuova soluzione abitativa individuata;</i></p> <p><i>gli elementi di fragilità e di forza del nucleo e della rete e le aree di bisogno ancora scoperte cui si intende rispondere.</i></p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



C . Formulazione del piano di aiuto personalizzato

<p>INTERVENTI GIÀ ATTIVATI a favore del nucleo familiare e loro esiti</p> <p><i>segnalare le collaborazioni nella presa in carico con altri servizi e/o terzo settore e, se attivati, bonus e provvidenze previste dalla normativa vigente (es. bonus gas e elettrico, FSA, dote scuola, indennità speciali per patologie gravi, SIA, Social card ...)</i></p>	
<p>Descrizione delle AZIONI da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi con il coinvolgimento attivo del nucleo richiedente</p> <p><i>da richiamare nell'accordo sociale (allegato A) e nel riepilogo progetto (punto D)</i></p>	
<p>OBIETTIVI del progetto in relazione agli elementi di valutazione espressi</p>	



D. Riepilogo progetto

Attività ammissibili (art. 5 co. 4 dell'allegato 1)

- erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare per individuare un alloggio in locazione, per soddisfare le esigenze abitative
- il contributo è volto a coprire le spese per la caparra e le prime mensilità di canone
- non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali
- non è ammesso l'utilizzo del contributo per sanare il mutuo o per sanare le spese condominiali dell'alloggio all'asta

- Il richiedente beneficia/ha beneficiato nel corso del 2017-2018 di misure regionali per il sostegno a situazioni di morosità incolpevole/emergenza abitativa:

- Sì
- NO

- Il Servizio Sociale ha verificato che il mancato pagamento delle rate del mutuo/delle spese condominiali è riconducibile alla perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo dovuta alle seguenti cause:

- licenziamento
- mobilità
- cassa integrazione
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici
- accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- cessazione di attività professionale o di impresa
- malattia grave
- infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito
- altre cause (che potranno essere ammesse a giudizio della Commissione Valutatrice):

.....
.....



- Intervento oggetto del presente progetto:

Dettaglio contributo					
		Oggetto	N° mensilità	Importo unitario	Importo totale
A	<input type="checkbox"/>	Deposito cauzionale		€	€
B	<input type="checkbox"/>	Canone locazione		€	€
C	<input type="checkbox"/>	Quota a carico dell'utente		€	€
D	<input type="checkbox"/>	Quota cofinanziamento		€	€

Gli importi inseriti dovranno trovare riscontro nella documentazione allegata (Accordo sociale per i punti C e D; altra documentazione per i punti A e B)

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO

(A+B) – (C+D)

€

(massimale contributo € 5.000,00)
(n. massimo mensilità coperte da progetto: 6)

E . Documentazione da allegare

Segnare quella di pertinenza della misura richiesta e verificare che sia effettivamente allegata al progetto

N.B. Le domande prive della documentazione obbligatoria non potranno essere valutate

- accordo Sociale (**allegato A**);
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero, (nei soli casi previsti), permesso di soggiorno, in corso di validità;
 - attestazione ISEE;
 - altra documentazione utile (es:atti relativi all'accensione del mutuo e al pignoramento, contratto di lavoro, nuovo contratto di locazione ...):
-
-

Luogo e data

L'Assistente Sociale

.....



Prot. N. _____
del _____

Spett.le
Comune di Cremona
p.zza del Comune n. 8
26100 – Cremona

RICHIESTA DI ACCESSO
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE
ANNO 2019/2020
(DGR 31 LUGLIO 2019 N.2065)

MISURA 4
VOLTA A SOSTENERE NUCLEI FAMILIARI PER IL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO
IN LOCAZIONE, IL CUI REDDITO PROVENGA ESCLUSIVAMENTE DA PENSIONE DA
LAVORO

RICHIEDENTE:

Spazio riservato alla Commissione Aziendale

Data della commissione: _____	ESITO DELLA VALIDAZIONE <input type="checkbox"/> POSITIVA <input type="checkbox"/> NEGATIVA
Entità del Contributo approvato: €. _____	
Annotazioni	



DOMANDA DI ACCESSO

- Richiedente -

Dati del richiedente

Cognome _____ nome _____

Nato/a a _____ prov. () il _____

cittadinanza _____ professione _____

in possesso di permesso soggiorno in scadenza il _____

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

codice fiscale _____

residente a _____ via _____ n. _____

tel. _____ eventuale altro recapito _____

indirizzo di posta elettronica _____

Dati identificativi del nucleo familiare:

GRADO PARENTELA	NOMINATIVO	ETÀ	PROFESSIONE	RESIDENZA SE DIVERSA

Dati delegato/a

Autocertificazione in presenza di impedimenti del richiedente

In presenza di un impedimento del richiedente a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la stessa domanda, provvede, ai sensi dell'art. 4 del DPR 28.12.2000 n. 445,

il/la sig/ra _____

nato/a il _____ a _____

documento _____ n _____

rilasciato da _____ il _____

nella sua qualità di _____

(indicare il rapporto di parentela), parente del richiedente in linea diretta o collaterale entro il terzo grado che dichiara di aver preso visione delle norme di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 44

CHIEDE

DI BENEFICIARE DI MISURA PER IL CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO COME
PREVISTO DALLA DGR DEL 31 LUGLIO 2019 N. XI/2065

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le **dichiarazioni mendaci**, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal **codice penale** e dalle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- di occupare, come da contratto allegato, un alloggio rientrante in una delle seguenti situazioni:
 - in locazione su libero mercato
 - in godimento
 - definito tra i Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 co. 6);
- di non essere titolare di contratto di affitto con patto di futura vendita;
- di non essere sottoposto a procedure di rilascio dell'abitazione;
- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- di percepire redditi provenienti unicamente da una o più di queste fonti:
 - pensione da lavoro
 - pensione di vecchiaia
 - pensione di anzianità i cui importi sono attestati dal modello ObisM allegato;
- I.S.E.E. (come da allegato) € max € 15.000,00
- di essere consapevole che i dati di cui alla presente domanda potranno essere oggetto di verifiche e controlli, come previsto dall'art. 11 comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- di impegnarsi a comunicare direttamente o tramite proprio familiare al Comune di residenza ogni variazione che dovesse subentrare rispetto alle cause di decadenza del beneficio;
- di autorizzare, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, il versamento **direttamente su c/c bancario** intestato al proprietario dell'alloggio **delegando**



**Regione
Lombardia**



Cremona
COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali



il Comune di Cremona a erogare a terzi come da Piano di Aiuto Personalizzato

L'interessato/a dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda sarà sottoposta alla valutazione della competente Commissione, che potrà accogliere o respingere la domanda. La presente domanda verrà inviata alla Commissione Valutatrice a cura del Servizio Sociale del Comune di residenza entro il termine di 10 giorni dalla data di sottoscrizione.

....., lì

Firma del richiedente



DOMANDA DI ACCESSO

- Informativa per Tutela dati personali -

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame dell'istanza per l'accesso alle misure previste dalla D.G.R. XI/2065/19 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il Comune e L'Azienda Sociale del Cremonese si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Comune di _Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante) con sede in Cremona, piazza del Comune 8, telefono 03724071 pec: protocollo@comunedicremona@legalmail.it.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune di _Cremona_è_responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione l'interessato presta il proprio consenso informato al trattamento dei dati.

Luogo e data

Firma richiedente

Firma proprietario

DOMANDA DI ACCESSO

- Documentazione da allegare e modalità di presentazione -

- contratto di locazione (e relativa registrazione) o altro titolo di godimento dell'alloggio
- attestazione ISEE
- modello ObisM (richiedibile presso la sede INPS territorialmente competente)
- per il richiedente: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero, nei soli casi previsti, permesso di soggiorno, in corso di validità
- per il proprietario: fotocopia della carta di identità o altro documento di identità

N.B. Le domande prive della documentazione obbligatoria non potranno essere valutate

Modalità di ritiro e consegna domanda:

la modulistica è disponibile presso il Comune di residenza o scaricabile dal sito internet del Comune di Cremona: www.comune.cremona.it

Per eventuali chiarimenti nella compilazione è possibile rivolgersi al Comune di residenza.

Le domande compilate possono essere consegnate **presso il Comune di residenza nelle modalità che lo stesso indicherà.**

VALUTAZIONE DOMANDA

- A cura della Commissione Valutatrice -

Attività ammissibili (art. 5 co. 4 dell'allegato 1)

- erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri
- a fronte di un impegno a :
 - non aumentare il canone per 12 mesi
 - a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

Tabella di calcolo				
Importo canone	Importo pensione	Incidenza		CONTRIBUTO EROGABILE
€	€	%	<input type="checkbox"/> < 30%	nessun contributo
<p style="text-align: center;">ISEE</p> <p style="text-align: center;">€ _____</p> <p style="text-align: center;">(max € 15.000,00)</p>			<input type="checkbox"/> 30% - 39,9%	€ 500,00
			<input type="checkbox"/> 40% - 49,9%	€ 1.000,00
			<input type="checkbox"/> > 50%	€ 1.500,00

Il contributo economico riconosciuto verrà erogato dal Comune di Cremona entro il 30.06.2019 per le domande raccolte nel primo semestre; per le domande presentate successivamente l'erogazione avverrà entro 60 giorni dall'approvazione della Commissione.

In caso di chiusura anticipata del progetto di cui al presente accordo, i fondi eventualmente trasferiti e non impiegati dovranno essere resi.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame dell'istanza per l'accesso alle misure previste dalla D.G.R. XI/2065/2019 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il Comune e L'Azienda Sociale del Cremonese si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Comune di _____

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per il Comune di _____ è _____.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

L'elenco aggiornato dei Sub-Responsabili e degli Incaricati Autorizzati al trattamento per l'Azienda Sociale del Cremonese è custodito presso la sede dell'Azienda.

Con la sottoscrizione l'interessato presta il proprio consenso informato al trattamento dei dati.

Luogo e data _____

Letto, condiviso e sottoscritto.

Il/La richiedente

l'Assistente Sociale

Il/La sig./ra / legale rappresentante

Luogo, data

N. Prot. Gen.

Prot. precedente

**Comunicazione circa l'esito della
domanda di accesso alle misure di
sostegno per disagio abitativo secondo
DGR XI/2065/2019 Regione Lombardia**

Spett.le
Sig./ra richiedente
via _____, n. _____
CAP - Comune _____
e p.c. _____
Sig./ra proprietario
via _____, n. _____
CAP - Comune _____

Con la presente, si comunica che la Sua domanda di accesso agli interventi previsti dalla

- MISURA 1 – emergenza abitativa
- MISURA 2 – morosità incolpevole iniziale
- MISURA 3 – pignoramento casa di proprietà
- MISURA 4 – sostegno affitto pensionati

non è stata accolta con la seguente motivazione: _____.

oppure (cancellare dal testo quanto non di pertinenza)

è stata accolta e valutata dalla Commissione tenutasi in data _____ con il seguente esito:

AMMESSA al contributo per un importo pari a € _____. Il contributo verrà corrisposto dal Comune di Cremona a mezzo bonifico bancario alle coordinate indicate nella domanda entro sei mesi dalla presente comunicazione.

oppure (cancellare dal testo quanto non di pertinenza)

NON AMMESSA al contributo con la seguente motivazione: _____.

Rimanendo a disposizione per ogni necessità di chiarimento ai contatti sotto riportati, si porgono cordiali saluti

IL REPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dati del Comune e contatti

Responsabile procedimento amministrativo:
